

RELAZION ing. VITTORE VEZZOLI del CPO all'AMM. F.O.  
 Richiesta di soppressione dei Mulini GADDA e TAGLIORETTI  
 in GORLA MAGGIORE e costruzione di un rettifilo nuovo, unenete  
 la Chiusa del Mulino di GORLA con quella di SOLBIATE OLONA  
 ai fini di trarne maggior forza Motrice - anno 1859

Fiume Olona  
 GORLA MAGGIORE  
 Rettifilo  
 COTONIFICIO  
 PONTI  
 Solbiate, Ol.  
 1859

La ditta ANTONIO ed ANDREA PONTI divenne primariamente direttrice e poscia proprietaria dei SETTE RODIGINI costituenti il Mulino animato dalle acque del Fiume OLONA situato nel territorio di GORLA MAGGIORE già di utile domini o dei Consorti GADDA e TAGLIORETTI e di dierro del Conte (sic) ALESSANDRO TERZAGHI cui per titolo ereditario era già successo il nipote di Lui Conte (sic) CARLO TERZAGHI.

E il trapasso dell'anzidetta proprietà consta dagli strumenti 3 novembre 1856 a rogito del notaio di Milano dr. GIUSEPPE CAPRETTI 13 Agosto e 27 Settembre 1857, a rogito dr. VITO MISSAGLIA notaio residente in GALLARATE e scrittura 19 Marzo 1859 ATTI TUTTI ALL'APPOGGIO DEI QUALI? E CON SUCCESSIVA ORDINANZA 9 Maggio corr. si praticò dal sottoscritto l'analogha volturazione nei Registri Consorziali d'Olona.

La stessa ditta ANTONIO e ANDREA PONTI Possiede eziandio sullo stesso Fiume tra gli altri, lo stab. per filati in cotone, e Tintoria nel Comune di SOLBIATE OLONA, stabilimento, che succede tosto inferiormente al suddetto Mulino, nessun altro Mulino od opificio trovandosi ai medesimo frapposto nella tratta, che li separa di circa 1500 braccia milanesi.

~~XXXXXXXXXXXX~~

La ditta stessa che ebbe comeasopradetto acquistato il Mulino GADDA e TAGLIORETTI; divenendone libera dispositrice, previa gli opportuniscandagli, e considerazioni nella vista di un più espedito corso d'acqua, e di guadagnare nelle stesso maggior forza motrice al secondo nominato di Lei opificio; avrebbe idea to di praticare

- a) un rettifilo del Fiume per l'intera sua tratta quanto sia dalla Chiusa del Mulino, fino quasi all'altra Chiusa per la Roggia dello stabilimento di SOLBIATE OL. sostituendo un nuovo alveo pressocchè tutto retto all'attuale vecchio e tortuosissimo.
- b) Un alzamento alla Chiusa per l'opificio in SOLBIATE e portarlo all'orizzone di quella del rammentato Molino, indifferente la ditta a che il Molino, resti anche il più delle volte inattivo ed inoperoso.-

Di questo intendimento la ditta PONTI nella di Lei istanza 6 Maggio corr. N° 186 propose a codesta Amm.ne l'esecuzione delle cosidette opere supplicandola della relativa e necessaria autorizzazione.

Codesta Amministrazione, cauta sempre, onde del nuove opere sul Fiume, non derivino pregiudizi al corso d'Olona, non volendo neppure, opporre, anzi sempre inclinata a favorire l'industria ed il privato interesse, quando non far per nuocere ai singoli Utenti prima di deliberare e di decidere in merito a detta Istanza, lo comunicò al sottoscritto ing. d'Ufficio, incaricandolo con

ordinanza

ordinanza del 7 di detto mese di portarsi in luogo per ben comprendere il progetto e di assumere tutte le notizie inerenti al caso-----

Previo accordo il sopraluogo venne effettuato il 23 MAGGIO 1859 personalmente assistito dal Cav. ANDREA PONTI (poi riassunto LC)

Il disegno unito servirà a spiegare il tratto tra le due Chiuse e cioè dal Molino di Gorla allo stabilimento di Solbiate Olona

Le Chiuse sono state viste nella situazione normale, salvo quella di Gorla Maggiore del M° GADDA e TAGLIORETTI ancora in modo identico non essendo stato effettuato l'abbassamento prescritto in TRANSAZIONE dell'ISTANZA in corso

Non si rinvennero nella tratta detta Opifici od Edifici interessanti il corso delle acque

Che come dal disegno si innoverebbe un'alveo in linea retta tra le due Chiuse

Presentemente tutte le acque del fiume vengono usate dall'opificio di Solbiate mediante la loro chiusa e la differenza di livello è di tal 28.7

La ditta PONTI ha l'intenzione di non più usare i Mulini di Gorla Maggiore e di usare tutte le acque come detto sopra. Per questo alla fine della Chiusa si costruirebbe un nuovo Cavo il quale sboccherebbe nel fiume e riceverebbe tutte le acque dei colatori dai prati attigui

La ditta Ponti è già in grado di rilevare i terreni per la costruzione del Cavo nuovo che poi cederà all'amministrazione sollevando i proprietari e l'amministrazione da ogni molestia.

Tutto ciò senza arrecare pregiudizi ad alcuno

Seguono le norme tecniche, specie livellazioni ed alternative di piccole variazioni di progettazione, atte a sveltire la pratica che l'ingegnere raccoglie dalle proposte Ponti.

S'impeghano inoltre i fratelli PONTI a manetene l'intestazione dei RODIGINI INATTIVI dell'ex Molino GADDA e TAGLIORETTI in Gorla Maggiore, pagando la relativa quota annuale, oltre alle quote spettanti all'Amministrazione del Fiume Olona per le nuove novità che si svolgeranno.

E colla solita forma la ditta PONTI farà tutto quanto collaudare dal CFO impegnandosi alla modifica di quelle strutture e a sue spese che non dovessero essere valide o di danno ad altri utenti ed al Fiume Olona

VITTORIO VEZZOLI ing.d'ufficio